ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno 78 Num. 141
Telefoni dal n. [illegible] al n. [illegible]

# STAMPA SERA

VENERDI' SABATO
22-23 Settembre 1944
Anno XXII
Spedizione in abbonamento postale

IN ITALIA E COLONIE Ogni numero 50 centesimi

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunci commerciali, L. 8 - Finanziari, L. 10 - Necrologie, L. 9 - Nel testo del giornale (tel. 41-397): Arte cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la cronaca - Divertimenti - Onorificenze: L. 50 per linea in corpo 6. Pagamento anticipato. Rivolgersi alla U. P. I., via Roma, 240, telefoni 53.495 - 53-496. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che ritiene di non pubblicare. — ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 125, Sem. 65, Trim. 35. Estero: Anno L. 225, Sem. 115, Trim. 60. - C. C. P. N. 2/1340.

UFFICI: VIA ROMA - VIA BERTOLA

*Per gli incoscienti che attendono...*

## Il pericolo bolscevico della collettivizzazione agraria

Purtroppo c'è ancora della gente ipnotizzata dalla farneticazione nemica, che vede negli anglosassoni i nuovi cavalieri dell'ideale e del disinteresse, votati al dissanguamento e alla morte per un avvenire di prosperità e di concordia degli europei, l'amore per i quali già lo mostrano a prova di... bombe.

Padronissimo chiunque di durare nell'illusione propinata diabolicamente dalla radio nemica e [illegible] occultamente dalla vociferazione avversaria, perchè ciascuno ha il diritto di vedere le cose — sia pure cretinamente — da sè. Attenda pure i liberatori, nelle [illegible] e nella liberalità delle loro concessioni morali e materiali, ma si presti pure ad attendere i russi, nella originalità per lo meno delle loro determinazioni economiche e sociali.

In Russia il comunismo entrò per mezzo del paraninfo Kerenski. In Europa potrebbe entrare con la prona e pronuba condiscione dei pifferi [illegible] e americani. E allora, tanto per citare un aspetto del nostro avvenire economico, chi ha la proprietà, la perderebbe e chi non l'ha, non l'avrebbe. Ironica prospettiva per gli impazienti del capovolgimento sociale!

Tutti sanno — compresi gli smemorati di professione — di che lacrime grondi e di che sangue la trasformazione economica russa. Volerne fare proprio in terra italiana un'altra edizione significa fra l'altro rinnegare cinicamente e di colpo l'istituto della proprietà privata, che costituì il benessere e la potenza dell'impero romano. [illegible]

[illegible]

E. Battistelli

### Nell'Italia invasa

**Si vorrebbe affidare la direzione del Paese ad una Commissione anglo-russo-americana --**

Lisbona, venerdì sera.

L'Agenzia britannica di Informazioni annuncia che ieri sera l'ex-Questore di Roma, Pietro Caruso, è stato condannato a morte ed il suo segretario a trenta anni di carcere. La notizia ha destato il più fiero sdegno negli ambienti [illegible] della popolazione [illegible] che attende di sapere se una ignominia del genere sarà portata a compimento.

Intanto le divisioni politiche nell'Italia occupata — scrive il corrispondente da Roma del *Goteborg Handel* — esercitano la loro deleteria influenza sempre più profondamente nel Paese. L'impazienza della popolazione aumenta di giorno in giorno. Esistono in Italia ben 36 partiti.

Lo stesso Pietro Nenni ha denunciato sull'*Avanti* l'esistenza nell'Italia invasa di una corrente che vorrebbe affidare la direzione del Paese ad una compagine governativa, esclusivamente composta da elementi anglo-russo-americani.

La situazione, specie in questi giorni, sempre più caotica, ha determinato un'improvvisa riunione per stamane del Consiglio dei Ministri.

## I "liberatori" sulla Francia del Nord

Sulle pacifiche, ridenti cittadine francesi della costa settentrionale atlantica gli aerei anglo-americani si sono accaniti ferocemente, mietendo centinaia di vittime. Ecco il triste spettacolo d'una località colpita, dove i superstiti lavorano a sgombrare le strade dalle macerie. (Schnepke)

La situazione in Bulgaria

### Alte personalità italiane, bulgare e tedesche sono state arrestate

*Commissari politici nell'Esercito e bandiera rossa sulle caserme*

Ankara, venerdì sera.

L'Alto Comando sovietico in Bulgaria ha fatto arrestare i membri del Consiglio di Reggenza, prof. Filoff, Principe Cirillo e ten. gen. Michoff. Sono stati arrestati anche l'ex Presidente del Consiglio bulgaro, Bagrianoff, e l'ex Ministro, Wassilieff.

Inoltre sono state arrestate molte personalità italiane e tedesche. La maggior parte dei diplomatici stranieri arrestati in Bulgaria ha sollecitato invano il permesso d'entrata a Svilengrado, sulla frontiera bulgaro-turca. Intanto il Ministro della Guerra bulgaro del Governo del tradimento ha ordinato una «epurazione» nel Corpo degli ufficiali dell'Esercito provvedendo per la nomina di commissari politici specialmente istruiti. In un altro decreto reso noto dalla radio di Sofia lo stesso Ministro ha disposto che sulle caserme, oltre alla bandiera bulgara, sia issata anche quella sovietica.

*Immutata violenza nella battaglia del Baltico*

## Intorno a Bauske i controcarro germanici aprono larghi vuoti nei corazzati sovietici

### Tra i boschi ad occidente di Narva gli scontri si susseguono ininterrottamente
### Tentativi di traghetto della Vistola stroncati dal fuoco delle armi automatiche

Fronte orient., venerdì sera.

*La grande battaglia del Baltico è proseguita anche ieri con immutata violenza. Dal Golfo di Finlandia alla Dvina gli attacchi ed i contrattacchi si sono svolti ininterrottamente su qualsiasi terreno, dalla zone paludose intorno al dolce rilievo collinare del Vidzemie, nel centro della Lettonia, fino alla pianura ed ai boschi di betulle da Narva a Tallinn.*

*Specialmente in quest'ultimo settore, da sottolineare di Tartu (Dorpat) al mare, l'offensiva russa si è più chiaramente pronunciata con un impiego sempre crescente di mezzi e di uomini. Dalla regione ad occidente del Peipus fino a Takvere e da qui al golfo finlandese le forze sovietiche hanno premuto incessantemente, lanciando nella mischia tutti gli uomini a disposizione. E' proprio in questo settore, così, che, per il solito fenomeno del fronte sovietico, si è trasferita la massima tensione dei combattimenti di tutte le ultime ventiquattro ore.*

*Anche negli altri scacchieri, però, la lotta non è stata minore. Mentre nella zona centrale di Modohan gli scontri non hanno assunto un carattere di particolare rilievo, ed alcune brecce realizzate dai sovietici sono state immediatamente contenute ed in parte eliminate, intorno a Bauske la furia combattiva dei sovietici ha cozzato contro la salda resistenza della 16a Armata germanica.*

*I sovietici, forti dell'appoggio di un gran numero di bocche da fuoco e di sciami di aerei da battaglia, hanno scaraventato all'assalto delle linee tedesche le formazioni corazzate, dietro le quali avanzavano i reparti di arditi e di fanteria.*

*I tentativi di penetrazione e di sfondamento del fronte — comunica stamattina il D.N.B. — sono validamente ostacolati dalla decisa reazione germanica. Tutte le armi automatiche sono in funzione e sviluppano una «rete» di fuoco infernale appoggiandosi a tutte le sporgenze del terreno. Specialmente i controcarro sono attivi, con un tiro rapidissimo alle brevi distanze. Un'altra trentina di carri armati sovietici, fra cui molti T. 34 ed alcuni colossi del nuovo tipo Stalin, hanno provato il morso delle granate perforanti-esplosive finendo la propria corsa tra i campi ed ai margini delle paludi.*

*La pressione avversaria in questa zona è controbilanciata dagli incessanti attacchi che le forze del Reich vanno sviluppando a sud-ovest di Mitau, l'antica capitale della Curlandia. Come è ammesso anche da parte sovietica, grandi forze di carri armati e di fanteria impegnano continuamente i reparti sovietici, costringendoli ad una accanita difensiva ed operando efficacemente, nello stesso tempo, per l'interruzione della grande manovra sovietica e l'accerchiamento di un numero via via crescente di gruppi nemici.*

*Nella parte centrale del fronte, nella zona che interessa Varsavia, sono proseguiti gli attacchi frontali in massa delle forze al comando del maresciallo Rokossovski, mentre i tentativi di traghettare la Vistola non hanno trovato un solo minuto di sosta. Parecchie decine di chiatte, completamente cariche di uomini e materiali, sono colate a picco sotto i colpi precisi delle artiglierie della Wehrmacht, postate sulla sponda occidentale del fiume. La difesa germanica si è sviluppata anche in una serie di contrattacchi dalla regione del sobborgo Praga, ormai ridotto ad un cumulo di rovine, infliggendo sensibili perdite all'avversario.*

*Nella ricorrenza del quinto anniversario della capitolazione di Varsavia durante la campagna di Polonia, una grossa formazione di apparecchi da combattimento anglo-americani ha eseguito un volo dimostrativo sulla città, per incoraggiare il movimento di rivolta. Un certo numero di comandanti delle truppe d'assalto polacche, che si battono a fianco dei russi, è stato lanciato con il paracadute in pieno giorno. Prima ancora di toccare terra tutti questi uomini sono stati eliminati.*

*Più a sud duri combattimenti si sono svolti intorno al centro di Dukla, sulle pendici carpatiche che portano al passo omonimo dei Beschidi, sentinella montagnosa sui confini della Slovacchia. Ad occidente di Dukla si sono pure rinnovati i tentativi sovietici di impadronirsi delle strade che portano ai passi di confine. La dura lotta sta ancora continuando.*

*Nella Romania occidentale qualche movimento si è notato nella vallata del Mures intorno a Lipova ed in quella del Timis, a Timisoara (Temesvar). Tutto lascia supporre che si prepari da parte russa un attacco massiccio verso le pianure ungheresi, il cui accesso non è ora più impedito da rilievi montagnosi.*

*Negli altri settori si è notata soltanto attività di ricognizione. In qualche punto si sono sviluppati combattimenti locali.*

Gli attacchi con i «V. 1.»

### Aspre critiche al Governo per il ritorno dei bimbi nella metropoli

Stoccolma, venerdì sera.

Notizie pervenute da Londra a questi giornali informano che la stampa britannica attacca violentemente le autorità governative, perchè non hanno impedito il ritorno dei bimbi sfollati dalla Capitale, in seguito agli attacchi delle meteore alla dinamite. Tra le vittime dei nuovi bombardamenti figurano infatti numerosi bambini, per i quali non era stata presa alcuna misura di sicurezza. La stampa londinese chiede inoltre al governo che siano date disposizioni per l'immediata sospensione del ritorno degli sfollati.

Si apprende anche che per le riparazioni più urgenti a edifici sinistrati in seguito ai bombardamenti tedeschi, il governo britannico ha passato all'industria inglese un'ordinazione di [illegible] milioni di metri quadrati di assi, [illegible] mila serramenta da finestre e 400 mila porte.

La guerra contro gli aviotrasportati in Olanda

## Le forze tedesche di sicurezza investono il nemico a Nijmegen e ad Arnhem

### Sul rimanente del fronte, dalla zona della Schelda alla regione di Belfort, le truppe germaniche registrano nuovi successi difensivi

Fronte francese occidentale, venerdì sera.

*La lotta sullo scacchiere occidentale è caratterizzata, da domenica scorsa, dalla violenta reazione germanica contro le truppe aviotrasportate calate dal nemico nell'Olanda centrale* [illegible]

[illegible] *le difese tedesche sarà ulteriormente rinforzata.*

[illegible]

### Un buon colpo

*Terminata questa visione panoramica della lotta scenica* [illegible] *di ieri.* [illegible] *di ponte* [illegible] *Neerpelt.*

*Mentre lo stretto corridoio che unisce Neerpelt ad Eindhoven è continuamente attaccato dai due fianchi e dal cielo dalle forze germaniche, il comando tedesco ha registrato ieri un grande successo con una controazione di sorpresa contro le colonne nemiche che erano riuscite ad allacciare Eindhoven con Nijmegen. L'azione, assai violenta, ha avuto per risultato non solo di infliggere al nemico perdite ingenti, ma di tagliare pure la strada che unisce le due località.*

*La strada, che serviva di collegamento fra le forze avanzanti e alcuni nuclei aviotrasportati calati a Nijmegen, è stata tagliata e così è stato impedito l'invio di rifornimenti e di rinforzi. Nel corso di questa felice azione è stato catturato, con un colpo di mano, il Quartier generale della 121a Divisione aviotrasportata anglo-americana al completo. Numerosi sono stati i prigionieri catturati e in gran copia pure il materiale bellico nemico.*

*Nonostante questa azione il nemico è riuscito ad ammassare nel settore di Nijmegen importanti forze di carri armati e artiglierie. Contro queste formazioni avversarie isolate il Comando germanico ha lanciato gruppi di carri armati «Tigre» e cannoni di assalto. La lotta continua durissima ed è proseguita senza soste nella giornata di ieri.*

*Prosegue, frattanto, la battaglia di annientamento contro i resti della 1a Divisione aviotrasportata britannica accerchiati nella zona di Arnhem. Tentativi nemici di far affluire nuovi contingenti per la via del cielo, nonchè rifornimenti in viveri e materiali, sono stati frustrati dalla vigile difesa germanica. Le perdite subite dal nemico in questo settore sono particolarmente gravi. I superstiti della divisione accerchiata — secondo quanto hanno dichiarato i prigionieri — considerano la loro situazione disperata.*

*I numerosi tentativi di sortita dalle strette della morsa tedesca per aprirsi un varco sono stati impediti; in queste azioni il nemico ha subito altre gravi perdite.*

*L'offensiva nemica non ha rallentato il suo ritmo anche nella zona di confine dell'Olanda meridionale, dove alla fine della giornata di ieri, gli attacchi americani avevano sempre per obiettivo il forzamento delle linee tedesche nella zona di Aquisgrana. Immediati e violenti contrattacchi hanno costretto il nemico a retrocedere in più punti. Anche presso Sittart puntate corazzate statunitensi, respinte in aspra lotta, hanno perduto numerosi effettivi.*

*Più a sud, a ovest di Verviers, gli accaniti attacchi degli statunitensi in direzione nord non hanno avuto alcun esito e il nemico ha perduto 17 carri armati.*

*[illegible] presenta un miscuglio di verità anticipate, tentativi di indurre in errore e profezie per intimidire l'avversario. Ma queste informazioni non sono senza valore per un giudizio sugli scopi del nemico.*

### La fretta nemica

*«Gli inglesi vorrebbero che la loro II armata si riunisse con le truppe avio-trasportate atterrate presso Nijmegen per dirigersi, in seguito, verso la costa dello Zuiderzee, onde tagliare fuori le forze tedesche che si trovano ancora in occidente e gettarle nel Mare del Nord ed occupare poi tutta l'Olanda sino alla costa. Quest'azione risponderebbe, in primo luogo, ad un bisogno politico, vale a dire alla «liberazione dell'Olanda»; d'altra parte, con un movimento aggirante verso destra, essi vorrebbero forzare il passaggio del Reno inferiore per appoggiare a nord la pressione che essi effettuano nello spazio di Aquisgrana verso Colonia e ciò come preludio alle operazioni destinate a raggiungere la regione della Ruhr, base industriale principale dell'armamento tedesco.*

*«Gli anglo-americani vorrebbero terminare vittoriosamente questa battaglia per la conquista del centro d'armamento tedesco, prima che abbia inizio la cattiva stagione; questo rosco programma dovrebbe — secondo loro — svolgersi in poche settimane.*

*«Il Times, pur ammettendo che i tedeschi si batteranno con un accanimento disperato, ritiene possibile che gli alleati possano vincere la battaglia. Il fatto, però, che in questi ultimi tempi, gli alleati attirano, in modo sospetto, la attenzione del mondo sulla forza di resistenza tedesca è una valvola di sicurezza, nei piani delle potenze occidentali, per il caso in cui l'orario di queste operazioni non venga realizzato.*

*«Già il comando avversario ha compreso che i tedeschi hanno fatto uscire dalla Francia delle masse d'uomini più importanti di quanto i corrispondenti militari nemici vogliano far credere e che sia è il caso di farsi troppe illusioni se gli avvenimenti in Francia si sono svolti così rapidamente. E' già palese che nell'Olanda centrale la cadenza dell'avanzata si è rallentata. L'avversario è riuscito a spingersi sino a Nijmegen, dove, peraltro, è stato impegnato in combattimenti così violenti che non ha potuto schierare la divisione e massa di truppe aviotrasportate, truppe che, nonostante tutti i tentativi di portar loro soccorsi, sono state accerchiate.*

Dall'Appennino al mare

## Il Passo del Giogo e la zona costiera epicentri della grande battaglia

Fronte italiano, venerdì sera.

*La «strategia delle masse» è stata portata dal generale Alexander alle sue estreme conseguenze. Con ogni evidenza il generale britannico deve avere avuto indicazioni molto... «precise» dai suoi superiori per quel che riguarda il fronte italiano ed egli agisce in conseguenza.*

*Da due mesi gli Alleati sono in fase di attività offensiva; si conoscono le perdite che essi hanno subito per ottenere risultati per nulla brillanti.*

*Per otto settimane, infatti, essi sono stati costretti a «rosicchiare» il terreno metro per metro, disseminandolo di morti e di carcasse dei loro mezzi corazzati distrutti.*

*A questo punto deve essere giunto al Quartier Generale di Alexander l'ordine di forzare ancor più la mano. Ed Alexander ha gettato nella mischia quanto gli era sottomano di uomini e di materiali. Informazioni assunte da prigionieri catturati confermano che tali ordini sono stati diramati fino ai comandi periferici, alle minime unità impegnate: far massa, avanzare, non badare a sacrifici...*

### Enorme logorio

*Negli attuali punti cruciali della gigantesca battaglia per la pianura padana gli alleati hanno quindi aumentato, ieri, i loro sforzi. A nord di Firenze, dove essi sono passati all'attacco con importanti forze e con una massa di fuoco di artiglieria, soprattutto su Col Giogo, si sono svolti, durante tutta la giornata, dei combattimenti accaniti sulle montagne ai due lati della strada del colle.*

*Nel corso di un contrattacco è stata ristretta una breccia di una certa importanza e in questa occasione sono stati catturati più di 100 prigionieri.*

*Questi colpi inferti agli anglo-americani, che — in un certo modo — rappresentano, almeno localmente, quasi un capovolgimento di situazione, sono il frutto dell'accorta tattica dei reparti germanici, i quali sanno a meraviglia sfruttare le posizioni dominanti nelle quali si trovano. Non pochi reparti anglo-americani, [illegible] vallate laterali o quelle percorse dalle strade maggiori, si sono trovati ad un tratto isolati, [illegible] di fronte alla dura alternativa di arrendersi o di vedersi annientati.*

*In altri punti le truppe germaniche hanno sferrato violenti contrattacchi che hanno notevolmente ridotto le infiltrazioni avversarie, costringendo i reparti anglo-americani a rientrare in disordine nelle posizioni di partenza.*

### Lungo il litorale

*Il secondo settore di lotta resta quello estremo orientale del fronte. Anche qui gli anglo-americani hanno cercato in ogni modo di far valere la propria superiorità di mezzi e, soprattutto, il maggior volume di fuoco che è messo a loro disposizione dal concomitante intervento di una aviazione molto numerosa e della flotta che, incrociando lungo la costa, viene a battere con i suoi cannoni a lungo gittata le posizioni nemiche.*

*Nel settore Adriatico la battaglia è continuata, con immutata violenza, sino a tardi nella notte. Fra San Marino e la costa in seguito agli incessanti attacchi, appoggiati dal fuoco d'artiglieria di alcune navi da guerra, gli inglesi hanno potuto penetrare nelle posizioni tedesche. Le loro punte avanzate che erano riuscite a spingersi sulla strada in direzione di Rimini sono state prese di fianco dalle formazioni corazzate tedesche e sbaragliate. Un attacco ripetuto per quattro volte consecutive in direzione di San Lorenzo non è riuscito a progredire in seguito all'intenso tiro di sbarramento delle batterie germaniche.*

*Protagoniste di questa battaglia sono infatti proprio le batterie germaniche (in gran parte composte dagli ormai famosi «88» autocarrati), le quali intervengono con eguale efficacia sia contro gli aerei come contro l'avversario a terra. La violenza dei combattimenti in questa zona è dimostrata dalla perdita di numerosi carri armati subita dagli inglesi. Non meno di 27 carri armati e 58 veicoli corazzati sono stati distrutti ed un* [illegible]

### Venti aerei inglesi da trasporto e molti caccia di scorta abbattuti in Olanda

Berlino, venerdì sera.

Venti grandi aerei da trasporto britannici del tipo «Douglas», a pieno carico, sono stati abbattuti ieri, sulle regioni olandesi, da caccia germanici. La maggior parte dei velivoli, appena precipitati, si sono incendiati. In tal modo sono state completamente distrutte molte tonnellate di munizioni, materiale bellico e viveri destinati alle truppe aviotrasportate. I cacciatori germanici hanno inoltre, in accaniti duelli aerei, fatto precipitare parecchi degli aerei avversari di scorta.

Supremazia delle armi germaniche

### Anche i nuovi «T. D.» americani colpiti dall'anticarro da «88»

Fronte francese occidentale, 21 settembre.

Ad occidente dei Vosgi, nel settore di Luneville, gli alleati hanno impiegato per la prima volta parecchi carri armati di nuovo tipo che i soldati americani chiamano «T. D.», abbreviazione dei termine «tank destroyer». Questo distruttore di carri armati non è un nuovo modello di mezzo blindato, bensì una modificazione del carro armato del tipo «Churchill», i cui difetti si erano rivelati palesi nelle prime fasi della battaglia d'invasione, attuata mediante una più solida corazzatura, e montando un cannone di maggior calibro. Una mezza dozzina di questi carri hanno attaccato una posizione germanica difesa da cannoni da 88 mm. Dopo un violento duello, due «T. D.» si sono incendiati e gli altri hanno fatto marcia indietro.

### Oltre 400.000 uomini già perduti dagli Stati Uniti

Lisbona, venerdì sera.

Il Ministro della guerra, Stimson, ha reso noto che le perdite delle forze armate americane hanno ora superato i 400 mila uomini, di cui 377.748 appartenenti all'esercito, e 53.017 appartenenti alla marina. Nella guerra passata le perdite totali degli Stati Uniti ammontarono, secondo i dati ufficiali, a 350.300 uomini.

Amari frutti d'una defezione

## Mosca aggrava il peso delle sue imposizioni alla Finlandia

### L'atteggiamento di Mannerheim e del governo di Helsinki secondo un commento berlinese

Stoccolma, venerdì sera.

Le disavventure di guerra della Finlandia pare non debbano essere giunte alla loro conclusione. Dopo aver accettato l'imposizione sovietica per quanto dura, inumana quasi, dopo avere fatto olocausto di vite, di beni, di averi, sull'altare della Patria e dell'indipendenza, i finnici si trovano a dover vuotare fino all'ultima goccia il calice amaro loro presentato dal prepotente nemico.

Mosca, infatti, sta profilando a larghe tratti del momento favorevole per imporre il suo giogo. Intanto è piovuta ad Helsinki con straordinaria fretta la «Commissione interalleata di Controllo». Interalleata, però, soltanto di nome, chè di fatto gli inglesi e gli americani vi sono appena rappresentati mentre a comporla in effetti sono, a nugolo, i funzionari sovietici. E questi si sono subito installati da padroni, facendo pesare la mano in tutti i rami dell'amministrazione. Pretendono — essi — l'applicazione immediata di tutte le clausole di armistizio, anche quando fare ciò presenti difficoltà molto gravi.

Intanto v'è gran movimento ad Helsinki. Le Legazioni dei Paesi fino a ieri alleati smobilitano, a quelle neutrali (Svezia e Svizzera) è comunicato il divieto di trasmettere dispacci in cifra; la stazione radio di Lahti annuncia che il nuovo governo si è riunito ieresera per la prima volta. I ministri Walden, Ehrnrooth e Vuori sono stati nominati membri della Commissione per gli affari esteri, della quale fanno inoltre parte, per le loro funzioni, il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri.

Il qual governo, del resto, non sembra sia per nulla gradito a Mosca.

Prima di tutto i sovietici criticano il Primo Ministro «reazionario» Castren, e poi la partecipazione del Ministro della Giustizia barone von Born, il cui discorso radiodiffuso «non ha sottolineato sufficientemente il carattere di collaborazione con l'Unione Sovietica».

Da Mosca, poi, giungono ancora altre notizie che suonano in maniera ben triste per i finlandesi e per il futuro destino del loro paese.

La stampa sovietica, infatti, simultaneamente alla pubblicazione delle condizioni di armistizio, ha cominciato ed attaccare violentemente la Finlandia.

Il *Servizio Internazionale di Informazioni* comunica da Mosca che le *Isvestia* scrivono, in un articolo apparso oggi, che «nemmeno un soldato tedesco è stato disarmato e condotto al Comando sovietico e questo benchè sia trascorsa una settimana dal 15 settembre. Risulta piuttosto che le autorità finlandesi si rendono utili ai tedeschi, affinchè questi possano lasciare il Paese senza essere disarmati».

Il giornale sovietico termina con la minaccia che in una tale situazione ogni giorno ed ogni ora sono più che importanti.

Anche il giornale *Stella Rossa* si lamenta del fatto che i tedeschi si trovano ancora a Petsamo, porto che la Finlandia deve consegnare ai sovietici in base alle condizioni di armistizio.

A questo punto sarebbe più che logico ed umano chiedere come i finlandesi potrebbero fare diversamente senza vedersi costretti a trasformare il proprio paese in un solo gran campo di battaglia.

E, in più, i russi hanno preteso lo scioglimento dei partiti politici, la liberazione degli agitatori comunisti, ecc.

Questo mentre dalla Carelia continua l'esodo dei profughi e dodicimila finlandesi hanno — fino a questo momento — lasciato il loro paese per la Svezia.

Non manca [illegible] d'interesse quel che si riferisce alla reazione suscitata in Germania da questo seguito di avvenimenti.

«Mannerheim — così sottolinea il D.N.B. — ha lavorato ai preparativi per il tradimento del popolo finlandese e del suo fratello d'armi: la Germania. Hackzell aveva già lasciato capire chiaramente nel suo discorso queste aspirazioni traditrici quando dichiarò che l'accordo concluso dalla Germania con la Finlandia impegnava in modo personale unicamente Ryti, ma che non poteva parlarsi di un impegno da parte dei Capi dello Stato e, tanto meno, del Governo finlandese. La sua intenzione era stata di presentare gli accordi germano-finnici come non esistenti e questo probabilmente con lo scopo apparente di ottenere da Mosca condizioni d'armistizio ragionevoli. Nei circoli finnici si sperava con un rifiuto ripetuto nei confronti delle condizioni sovietiche (rifiuto per il quale si usava sempre l'argomento che le condizioni non erano onorevoli e rappresentavano la fine dell'esistenza nazionale) di ottenere un risultato più favorevole, ma la situazione dimostra che oggi la Finlandia è stata colpita mortalmente dalla politica traditrice dei suoi statisti.

### La legislazione sovietica ripristinata in Estonia

Lisbona, venerdì sera.

L'«Associated Press» informa da Mosca che la legislazione sovietica sarà rimessa in vigore in Estonia. In una seduta del Soviet supremo [illegible] è stata decisa la creazione di un Commissariato del Popolo per gli Affari esteri e militari.

AL PICCOLO SAN BERNARDO

## Com'è stato sbaragliato il reparto attaccante nemico

### 60 prigionieri nelle mani dei tedeschi

Fronte francese meridionale, venerdì sera.

La calma esistente su quasi tutto il fronte alpino è stata rotta ieri da un attacco portato da alcune forze mercenarie francesi ad occidente del colle del Piccolo San Bernardo. L'azione, di breve durata, è stata caratterizzata da una marcata vivacità e si è risolta con un netto insuccesso nemico.

Il tentativo avversario si è manifestato precisamente a monte del paese di Séez, nell'alta valle dell'Isère, già occupato a suo tempo dagli americani. Era diretto contro una piccola località situata presso la strada che dallo stesso Séez porta al 2000 metri del Colle del Piccolo San Bernardo, località tenuta dalle truppe germaniche. Il reparto avversario, composto di marocchini e di altre truppe di colore, approfittando della pioggia e della foschia, che velava la valle, attaccava improvvisamente le posizioni tedesche.

La reazione dei soldati del Reich si palesava subito violenta. Con le batterie da montagna, i mortai da trincea e le mitragliatrici pesanti e leggere tenevano dapprima a bada il reparto nemico e poi con un energico contrattacco lo costringevano a ritirarsi precipitosamente sulle posizioni di partenza abbandonando sul terreno parecchi morti e feriti. Una [illegible] di prigionieri sono rimasti nelle mani dei germanici.

L'episodio conferma una volta di più, se ancora ne fosse bisogno, la saldezza della difesa tedesca su tutto lo schieramento delle Alpi occidentali, schieramento pronto a rintuzzare e ad annullare qualsiasi audace tentativo nemico.

Oltre allo scontro sulla strada del Piccolo San Bernardo non si sono avute su tutti gli altri valichi azioni di qualche importanza. Come al solito, infatti, si sono verificate soltanto scaramuccie isolate fra pattuglie di ricognizione.

Il tempo continua ad essere instabile, con lievi schiarite alternate a rovesci di pioggia. Le strade secondarie e i sentieri di montagna si sono appesantiti frattanto notevolmente costringendo ad un'improba fatica gli uomini delle «comandate».

LA GUERRA IN CINA

### L'importante base di Takhing occupata dai giapponesi

**Due Divisioni cinesi sbaragliate**

Tokio, venerdì sera.

Il corrispondente di guerra dell'agenzia «Domei» sul fronte della Cina meridionale informa:

«Le unità giapponesi, penetrate profondamente nel settore montagnoso situato sulla riva sinistra del fiume Ouest, [illegible] i resti nemici della 159a e della 158a Divisioni che, in numero di poche migliaia di uomini, ripiegano disordinatamente in direzione di Szeui e Shiuhing. Le unità giapponesi lanciatesi all'inseguimento avevano raggiunto, la sera del giorno 20, un punto situato nei pressi di Takhing, importante punto strategico nemico sulla riva destra del fiume Ouest. Takhing dista soli 60 chilometri da Shiuhing.

Verso le ore 23 dello stesso giorno gruppi giapponesi di avanguardia avevano ragione dell'ostinata resistenza del nemico ed entravano in Takhing iniziando immediatamente le operazioni di rastrellamento della zona. In seguito il grosso delle forze raggiunta la città la isolavano completamente dagli altri settori.

### Chiusura al 30 settembre degli arruolamenti nella G. N. R. stradale

Quartier Generale, 21 sett.

L'arruolamento per allievi militi, indetto a suo tempo dall'Ispettorato della G.N.R. stradale, si chiuderà il 30 corrente. A tale arruolamento possono aspirare i giovani dai 18 ai 25 anni, di altezza non inferiore al m. 1,65. La domanda, redatta su carta da bollo da lire 8, con allegati i documenti di rito, va inviata all'Ispettorato della G.N.R. stradale, Posta da campo 709.

### L'assistenza alle famiglie del personale dell'Aeronautica

**Gli uffici trasferiti a Padova**

Quartier Gen., venerdì sera.

Si rende noto agli interessati che l'Ufficio [illegible] per l'amministrazione di questioni speciali dell'Aeronautica, al quale è attribuita l'assistenza economica a favore delle famiglie del personale dell'Aeronautica caduto, disperso o prigioniero, si è trasferito da Albettone a Padova (strada della Guizza n. 121).